

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI



1. IDENTITA' E CONTATTI DEL FINANZIATORE	
Finanziatore	Banca Progetto S.p.A. (di seguito "Banca" o "Cessionaria") - codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 02261070136 - aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, al fondo nazionale di garanzia e all'arbitro bancario finanziario (ABF) iscritta all'albo delle banche - cod. ABI 5015 - capitale sociale euro 10.404.418,17 i.v. A sua insindacabile decisione e fornendo completa e puntuale informazione al cliente, Banca Progetto potrà, nel corso dell'istruttoria, designare altro soggetto Finanziatore convenzionato con la Banca stessa.
Indirizzo	Piazza Armando Diaz, 1 – 20123 Milano
Telefono	02-72629911
Email	cqs@bancaprogetto.it
PEC	cqs@pec.bancaprogetto.it
Sito web	www.bancaprogetto.it
Intermediario del credito	L'intermediario del credito promuove e colloca il prodotto "Prestito personale contro cessione del quinto dello stipendio" in virtù del rapporto di collaborazione con la Banca

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO	
Tipo di contratto di credito	Prestito personale destinato ai dipendenti rimborsabile contro cessione "pro-solvendo" di quote non superiori ad un quinto del proprio stipendio, salario, retribuzione mensile. Il prestito è regolato dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile.
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	Da un minimo di 1.200€ a un massimo di 75.000€ (nei limiti del quinto cedibile). Detto importo si intende: -al netto di qualsiasi costo, spesa e commissione a carico del consumatore; -al lordo di eventuali prefinanziamenti richiesti dal consumatore e concessi dal Finanziatore; -al lordo di eventuali estinzioni anticipate di altri impegni o debiti relativi a preesistenti finanziamenti del cliente accesi con la Banca stessa o con altri soggetti finanziatori.
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con cui il consumatore può usare il credito</i>	L'importo totale del credito è messo a disposizione del Cliente (di seguito anche "Cedente"), previa attività istruttoria, a mezzo accredito del bonifico sul c/c intestato al Cedente, successivamente alla ricezione da parte della Banca del benestare del datore di lavoro (ATC) dal quale il Cedente dipende ovvero percepisce stipendio o salario ad effettuare le ritenute e i versamenti mensili e degli ulteriori atti necessari per l'efficacia della cessione del quinto e delle garanzie connesse.
Durata del contratto di credito	Minimo 24 mesi - Massimo 120 mesi.
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Periodicità delle rate: mensile Rate costanti comprensive di una quota di interesse decrescente secondo un

	<p>piano di ammortamento "alla francese" e di una quota di ammortamento del capitale crescente.</p> <p>Il Cedente pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine:</p> <p>In caso di pagamento parziale o ritardato pagamento la Banca imputerà i pagamenti a partire dai crediti più antichi fino a quelli più recenti.</p> <p>Tra i crediti aventi la medesima scadenza, gli importi verranno imputati nel seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alle somme dovute a titolo di rimborso spese e costi (incluse eventuali spese legali); 2. alle somme dovute a titolo di interessi (ivi compresi gli eventuali interessi di mora); 3. alle somme dovute a titolo di capitale; 4. alle somme dovute ad altro titolo. <p>In caso di mancato avvio delle trattenute da parte del Debitore Terzo Ceduto nei termini definiti nel contratto di finanziamento, notificato all'Amministrazione terza ceduta, potrà essere effettuato sulle mensilità successive il recupero delle rate scadute mediante l'applicazione di una o più ritenute aggiuntive.</p>
<p>Importo totale dovuto dal consumatore</p> <p><i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i></p>	<p>L'importo totale dovuto dal consumatore non è determinabile in modo generalizzato in quanto dipende dalle caratteristiche del finanziamento e del cliente.</p>
<p>Garanzie richieste</p> <p><i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i></p>	<p>Cessione "pro-solvendo" delle quote ossia il Cedente è tenuto ad adempiere direttamente a fronte di un mancato pagamento della rata mensile da parte dell'Amministrazione terza ceduta per qualsiasi causa.</p> <p>Garanzie assicurative: la garanzia assicurativa a copertura del rischio di perdita della vita, obbligatoria ai sensi del D.P.R. n.180/1950, è acquisita dalla Cessionaria a proprie spese.</p> <p>Vincolo del TFR (Trattamento di Fine Rapporto): il TFR maturato e maturando presso il datore di Lavoro ed anche presso fondi di previdenza complementare e/o altri enti previdenziali ed ogni altro emolumento o indennità da corrispondersi alla cessazione del rapporto di lavoro sono vincolati a garanzia della estinzione dell'eventuale residuo debito. In forza del suddetto vincolo il cliente non potrà avvalersi del diritto di cui al comma 6 art. 2120 del c.c. e/o dall'art. 7 del D.Lgs. 252/2005 (Anticipazione del TFR) se non per la quota eccedente l'importo residuo del debito o comunque per la quota determinata in base all'istruttoria specifica del caso.</p> <p>In costanza del piano di ammortamento il cliente si impegna a non trasferire il TFR maturato o maturando a forme pensionistiche non escutibili.</p> <p>Estensione sulla pensione: nel caso vi sia un residuo debito al momento del collocamento in pensione del Cedente il residuo ammortamento del prestito si estenderà agli emolumenti pensionistici corrisposti da qualsiasi ente previdenziale/fondo di previdenza complementare.</p> <p>Garanzie assicurative: le garanzie assicurative a copertura del rischio di perdita della vita e dei rischi diversi di impiego dell'occupazione, obbligatorie ai sensi del D.P.R. n.180/1950, sono acquisite dalla Cessionaria a proprie spese.</p> <p>La Banca farà ricorso alla garanzia assicurativa qualora le tutele di legge risultino insufficienti o non immediatamente disponibili.</p> <p>L'intervento dell'Assicurazione, nel caso di perdita dell'impiego, determina la surroga della stessa nei diritti di credito della Cessionaria.</p>

3. COSTI DEL CREDITO

<p>Tasso di interesse (Tasso Annuo Nominale)</p>	<p>TAN (fisso per l'intera durata del finanziamento), massimo applicabile 13,00%.</p>																																										
<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)</p> <p><i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i></p> <p><i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte</i></p>	<p>TAEG Massimo applicabile 17,56%</p> <p>Esempio rappresentativo per dipendente Pubblico o Statale di 40 anni di età e 10 anni di anzianità di servizio alla richiesta:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Rata</th> <th>Durata</th> <th>Importo totale dovuto dal consumatore</th> <th>TAN fisso</th> <th>Costo Totale del Credito</th> <th>Importo totale del Credito</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>250 €</td> <td>120</td> <td>30.000,00 €</td> <td>4,63%</td> <td>7.590,51 €</td> <td>22.409,49 €</td> <td>6,28%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il costo totale del credito è determinato sulla base delle seguenti ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interessi al TAN del 4,63%: 6.024,51 € 2. Spese di Istruttoria: 350,00 € 3. Spese di attivazione: 0,00 € 4. Spese incasso rata: 0,00 € 5. Oneri erariali: 16,00 € 6. Costi di intermediazione: 1.200,00 € <p>Esempio rappresentativo per dipendente Parapubblico di 40 anni di età e 10 anni di anzianità di servizio alla richiesta:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Rata</th> <th>Durata</th> <th>Importo totale dovuto dal consumatore</th> <th>TAN fisso</th> <th>Costo Totale del Credito</th> <th>Importo totale del Credito</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>250 €</td> <td>120</td> <td>30.000,00 €</td> <td>9,32%</td> <td>12.098,18 €</td> <td>17.901,82 €</td> <td>11,94%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il costo totale del credito è determinato sulla base delle seguenti ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interessi al TAN del 9,32%: 10.532,18 € 2. Spese di Istruttoria: 350,00 € 3. Spese di attivazione: 0,00 € 4. Spese incasso rata: 0,00 € 5. Oneri erariali: 16,00 € 6. Costi di intermediazione: 1.200,00 € <p>Esempio rappresentativo per dipendente Privato di 40 anni di età e 10 anni di anzianità di servizio alla richiesta:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Rata</th> <th>Durata</th> <th>Importo totale dovuto dal consumatore</th> <th>TAN fisso</th> <th>Costo Totale del Credito</th> <th>Importo totale del Credito</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>250 €</td> <td>120</td> <td>30.000,00 €</td> <td>10,23%</td> <td>12.832,28 €</td> <td>17.167,72 €</td> <td>13,09%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il costo totale del credito è determinato sulla base delle seguenti ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interessi al TAN del 10,23%: 11.266,28 € 2. Spese di Istruttoria: 350,00 € 	Rata	Durata	Importo totale dovuto dal consumatore	TAN fisso	Costo Totale del Credito	Importo totale del Credito	TAEG	250 €	120	30.000,00 €	4,63%	7.590,51 €	22.409,49 €	6,28%	Rata	Durata	Importo totale dovuto dal consumatore	TAN fisso	Costo Totale del Credito	Importo totale del Credito	TAEG	250 €	120	30.000,00 €	9,32%	12.098,18 €	17.901,82 €	11,94%	Rata	Durata	Importo totale dovuto dal consumatore	TAN fisso	Costo Totale del Credito	Importo totale del Credito	TAEG	250 €	120	30.000,00 €	10,23%	12.832,28 €	17.167,72 €	13,09%
Rata	Durata	Importo totale dovuto dal consumatore	TAN fisso	Costo Totale del Credito	Importo totale del Credito	TAEG																																					
250 €	120	30.000,00 €	4,63%	7.590,51 €	22.409,49 €	6,28%																																					
Rata	Durata	Importo totale dovuto dal consumatore	TAN fisso	Costo Totale del Credito	Importo totale del Credito	TAEG																																					
250 €	120	30.000,00 €	9,32%	12.098,18 €	17.901,82 €	11,94%																																					
Rata	Durata	Importo totale dovuto dal consumatore	TAN fisso	Costo Totale del Credito	Importo totale del Credito	TAEG																																					
250 €	120	30.000,00 €	10,23%	12.832,28 €	17.167,72 €	13,09%																																					

	<p>3. Spese di attivazione: 0,00 €</p> <p>4. Spese incasso rata: 0,00 €</p> <p>5. Oneri erariali: 16,00 €</p> <p>6. Costi di intermediazione: 1.200,00 €</p> <p>Le ipotesi utilizzate per il calcolo del TAEG sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importo totale del credito (Netto ricavo) viene messo a disposizione in un'unica soluzione • il contratto di credito rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto e il Cedente e la cessionaria adempiranno ai loro obblighi nei termini ed entro le date convenute nel contratto di credito; • si assume che un anno sia composto da 365 giorni (366 giorni per anni bisestili), 52 settimane o 12 mesi di uguale durata, ciascuno dei quali costituito da 30,416 giorni (365/12); • Il TAEG è comprensivo degli interessi di cui al punto precedente 3 e di tutti i costi di cui al successivo punto 3.1
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'assicurazione che garantisca il credito <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> • un altro contratto per un servizio accessorio <p><i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i></p>	<p>SI.</p> <p>Il prestito è per legge (DPR 180/1950 e s.m.i.) garantito contro il rischio vita del Cedente.</p> <p>La Banca stipula, con costo a suo carico e a suo beneficio, la polizza assicurativa a premio unico per l'ammontare complessivo delle quote cedute e per la durata di ammortamento del prestito.</p> <p>In caso di intervento della Compagnia di Assicurazione per la garanzia rischio impiego, la stessa resterà surrogata in ogni diritto, ragione, privilegio e azione della Banca nei confronti del Cedente.</p> <p>NO</p>

3.1 COSTI CONNESSI	
<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p>Sono a carico del Cedente i seguenti oneri (IV):</p> <p>7. Spese di Istruttoria: per pratiche e formalità necessarie preliminari all'erogazione del prestito. Tali oneri non sono rimborsabili al Cedente in caso di estinzione anticipata.</p> <p>8. Spese di attivazione: dovute per le prestazioni e gli oneri relativi all'attivazione del prestito presso l'Amministrazione terza ceduta del Cedente. Tali oneri non sono rimborsabili al Cedente in caso di estinzione anticipata.</p> <p>9. Spese incasso rata: Dovute per le prestazioni e gli oneri connessi all'attività amministrativa e contabile relativa all'incasso delle rate di ammortamento. Tali commissioni maturano nel corso della durata del prestito in modo proporzionale al numero delle rate, pertanto saranno rimborsabili al Cedente pro-rata in caso di estinzione anticipata.</p> <p>10. Oneri erariali:</p>

	<p>tali oneri non sono rimborsabili al Cedente in caso di estinzione anticipata.</p> <p>11. Costi di intermediazione:</p> <p>dovuti all'Intermediario del Credito, i cui estremi identificativi sono indicati al precedente punto 1 "Intermediario del Credito", alla cui organizzazione il Cedente ha discrezionalmente ritenuto di rivolgersi per, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) ricercare e attivare la soluzione finanziaria di interesse del cedente, b) concorrere all'attività di istruttoria del prestito, c) assistenza sino all'erogazione del prestito e alla ricezione della somma erogata, d) l'autentica delle sottoscrizioni del Cedente e le connesse attività, e) per ogni altra attività afferente l'intermediazione del credito prodromica alla conclusione del contratto.</p> <p>Per motivi di trasparenza e di calcolo dei tassi l'Intermediario del Credito è remunerato dal Cedente per il tramite del Finanziatore, il quale in virtù del presente contratto è autorizzato dal cedente a trattenere dalle somme erogate a titolo di finanziamento le provvigioni dell'intermediario del credito e incaricato ad effettuare il relativo versamento. I costi di intermediazione sono a fronte di prestazioni che si esauriscono con la stipula del contratto e non attengono ad attività che possono esplicarsi nel tempo, esse non sono rapportate alla durata del finanziamento, non maturano nel corso del rapporto e si intendono maturate integralmente all'atto di perfezionamento del contratto. Conseguentemente tali provvigioni non sono rimborsabili al Cedente in caso di estinzione anticipata.</p> <p>12. Spese relative alle comunicazioni periodiche:</p> <p>Gratuite per l'invio in modalità elettronica; Gratuite per l'invio in modalità cartacea.</p> <p>Il cedente, colui che gli succede a qualunque titolo e colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni possono ottenere a proprie spese copia di documenti inerenti a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni: pari ai costi di produzione.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>La Banca ha la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo (ad es. aumento costi operativi, inflazione, variazioni relative a decisioni di politiche monetarie, disposizioni legislative), i costi e le altre condizioni del contratto con preavviso minimo di due mesi. In caso di variazione unilaterale delle condizioni, il cliente ha facoltà di recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere in sede liquidazione del contratto l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse, ivi inclusi gli interessi di mora.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il Consumatore, (ad esempio la vendita di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento o in caso di decadenza dal beneficio del termine potranno essere addebitate al Cedente i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interessi di mora: pari al TAN applicato al contratto e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto; • spese per interventi di recupero stragiudiziale svolti dalla Banca e/o da enti esterni incaricati dalla Banca: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca; • spese per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca; • Decadenza del Beneficio del Termine <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: Nessuna</p> <p>In caso di mancato o ritardato pagamento la Banca potrà segnalare il nominativo del cliente secondo le modalità previste a banche dati pubbliche e/o private cui</p>

	la Banca aderisce per volontà (es. SIC) o obbligo normativo (es. Centrale Rischi).
Diritto di recesso <i>Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i>	Sì.
Rimborso anticipato <i>Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	Sì. In caso di rimborso anticipato, il Cedente ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi non maturati e dei costi dovuti per la vita residua del prestito personale. Sì Misura dell'indennizzo: <ul style="list-style-type: none"> • massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno • massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se: <ul style="list-style-type: none"> • l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000,00; • il rimborso anticipato sia effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito. In caso di estinzione anticipata gli importi indicati al punto 3.1 n. 1) Spese di istruttoria; 2) Spese di attivazione 4) oneri erariali; 5) costi di intermediazione dovuti all'intermediario del credito 6) spese relative alle comunicazioni periodiche, poiché maturati interamente all'atto di perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del prestito non saranno rimborsabili al Cedente. Gli importi indicati al punto 3.1 n. 3) spese incasso rata saranno rimborsabile pro rata. La Cessionaria emetterà entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta in forma scritta del Cedente, il conteggio di anticipata estinzione, in adempimento di quanto sopra.
Consultazione di una banca dati <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare questa informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	
Diritto a ricevere una copia del contratto <i>Il Consumatore ha diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il Consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non</i>	

<i>intende concludere il contratto.</i>	
Esercizio del Diritto di Recesso	<p>Il Cedente ha diritto di recedere dal Contratto entro 14 giorni.</p> <p>Il termine decorre dalla stipula del Contratto (art. 125-ter del D.lgs. 385/1993).</p> <p>Per esercitare il diritto di recesso, il Cedente dovrà inviare comunicazione scritta alla Cessionaria, prima della scadenza del termine di 14 giorni, nelle modalità di seguito indicate:</p> <p>a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Banca progetto S.p.A. Piazza Armando Diaz, 1 – 20123 Milano</p> <p>b) mediante posta elettronica all'indirizzo: cqs@bancaprogetto.it</p> <p>c) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: cqs@pec.bancaprogetto.it</p> <p>d) mediante fax al numero: 02 - 72629999</p> <p>Se il Cedente si avvale delle modalità b), c), d) deve provvedere entro le 48 ore successive a confermare la comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Cessionaria. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro il termine di 14 giorni sopra indicato.</p> <p>L'avviso di ricevimento non è comunque condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso.</p> <p>Se la Cessionaria ha già erogato, il Cedente dovrà restituire alla Cessionaria, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso:</p> <p>a) il capitale, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri debiti;</p> <p>b) l'imposta di bollo applicata al Contratto;</p> <p>c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati nel Contratto.</p> <p>Il recesso si estende automaticamente ai contratti assicurativi connessi al finanziamento, anche in deroga alle condizioni e ai termini eventualmente previsti dalla normativa di settore.</p>
Periodo di validità dell'offerta	Informazioni valide nel giorno di rilascio